

Lettera Aperta

Agli Studenti e agli Insegnanti delle scuole

Ai Dirigenti Scolastici

Ai responsabili delle scuole calcio

Ai rappresentanti alle associazioni

A tutte le comunità

Care ragazze e cari ragazzi, cari alunni delle scuole, stimati Dirigenti Scolastici e responsabili delle associazioni varie, ci rivolgiamo a voi con il cuore e con la speranza che le nuove generazioni diventino il vero motore di un cambiamento necessario e urgente.

Il nostro territorio è una **casa preziosa**, ricca di bellezza, storia e tradizioni. Ma questa casa è oggi minacciata da un nemico silenzioso e devastante: i roghi dei depositi di rifiuti e disastri ambientali che ne derivano. Questo fenomeno che si ripete ormai da anni è ormai un simbolo doloroso di degrado e di abbandono, un grido che ci chiede coraggio, partecipazione e responsabilità.

Le ultime vicissitudini sono legate al dramma ambientale che da anni affligge le nostre comunità dell'Agro Caleno e Agro Stellato, con roghi di rifiuti stipati illegalmente in capannoni senza rispettare le normative per il loro trattamento e che avvelenano l'aria, il suolo e le acque, mettendo a repentaglio la salute di intere generazioni. Non possiamo permettere di diventare la **pattumiera** del Paese intero solo per meri giochi di politici collusi e di imprenditori fasulli senza scrupoli dediti solo a gonfiare il loro portafoglio. Diffidiamo da chi si nasconde dietro al dramma occupazionale perché questo tipo di politica/imprenditoria malsana non porta lavoro ma solo malattie e morte.

Non bisogna pensare che è solo un problema lontano, confinato a qualche area della Campania o ad un'altra regione italiana: è una minaccia che si insinua ovunque, dove l'incuria e l'illegalità permettono che cumuli di rifiuti vengano dati alle fiamme, rilasciando diossine, particolato, metalli pesanti e sostanze cancerogene che colpiscono tutti noi, soprattutto i più giovani e vulnerabili.

Voi, **studenti**, siete il futuro di questa terra. Avete l'energia, la curiosità e la freschezza per cambiare le cose. Immaginate di crescere in un ambiente sano, dove i campi da gioco non sono contaminati, dove l'aria che respirate durante una partita di calcio o una passeggiata non è intrisa di veleni. Voi siete i veri protagonisti del futuro, fatevi sentire, siate sentinelle attive, capaci di denunciare, proporre e costruire un domani diverso. Siate custodi del territorio, custodi della vita.

Voi, **insegnanti**, avete il potere di educare e formare menti consapevoli, integrando nei programmi scolastici lezioni sulla sostenibilità, sull'ecologia e sulla responsabilità civica, sapete di non trasmettere solo nozioni, ma anche esempi concreti di rispetto del territorio;

Voi, **scuole calcio**, che riunite centinaia di giovani intorno a valori come il teamwork, la disciplina e il rispetto, potete trasformare lo sport e le attività associative in piattaforme per l'azione ambientale: tornei a tema ecologico, campagne di sensibilizzazione contro lo smaltimento illegale dei rifiuti, perché

lo sport è scuola di vita e di responsabilità. Diventa così cura non solo del corpo ma anche del territorio;

Voi, **associazioni**, unite le forze, creando reti e progetti che mettano al centro la difesa dell'ambiente; Il territorio non è solo un luogo: è memoria, identità, futuro. Attraverso il teatro e la musica possiamo trasformare la difesa della nostra terra in un racconto vivo, in un coro collettivo che unisce emozione e consapevolezza. Uno spettacolo non è solo intrattenimento: è un atto di cura verso ciò che ci appartiene e che vogliamo tramandare. Portiamo in scena la forza delle radici e la bellezza di chi le difende

Il cambiamento nasce dai gesti quotidiani: un'iniziativa portata avanti con passione e determinazione, una parola detta al momento giusto, un aiuto a una persona in difficoltà, un rifiuto differenziato correttamente. Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza e tutti insieme possiamo trasformare la paura in speranza, l'indifferenza in partecipazione, il degrado in rinascita.

Custodire la nostra terra significa custodire noi stessi. È un impegno che non possiamo rimandare, perché il futuro comincia adesso e dipende da ciascuno di noi.

È tempo di agire, non di subire. Partecipate attivamente alla difesa del nostro territorio! Organizzate incontri, assemblee, flash mob, petizioni per chiedere controlli più stringenti alle autorità, per promuovere il riciclo e la riduzione dei rifiuti. Coinvolgete le famiglie, gli amici, i vicini, le istituzioni locali.

Ogni gesto, ogni iniziativa conta: una lezione in classe sui roghi degli impianti e perché avvengono può ispirare un'intera scuola; una partita di calcio dedicata all'ambiente può radunare una comunità; un'associazione che pianta alberi in aree degradate può rigenerare un pezzo di terra avvelenata. Non lasciamo che i roghi continuino a bruciare il nostro futuro. Uniti, possiamo spegnerli con la forza della consapevolezza e dell'impegno collettivo.

Difendiamo la nostra casa, per noi e per chi verrà dopo. Vi invitiamo a unirvi a questa battaglia: contattateci, collaborate, fate sentire la vostra voce. Insieme, possiamo trasformare quelli che molti definiscono la Terra dei Fuochi in **Terra Nostra** e una **Terra di Vita**.

I nostri appuntamenti:

- 18 settembre: Cerchio di luce in ricordo dei martiri del disastro ambientale – da piazza A. De Gasperi a piazza Umberto I – ore 20.00 - Pignataro Maggiore
- 27 settembre: grande corteo regionale di tutte le comunità con concentramento in via del Conte davanti alla SNAM, simbolo dei tanti disastri che hanno deciso autoritariamente, stravolgendo totalmente la vocazione della nostra casa.

Per info seguite la nostra pagina Facebook - #bastaimpanti

Con fiducia e determinazione, il Prof. Giorgio Borrelli e la Prof.ssa Gemma Fiorillo, innamorati della propria terra.